

Intervista con tre giuriste cattoliche francesi

Giudicano il divorzio un rimedio necessario



Lina Poggi fra i braccianti della lega di S. Pietro in Casale.

La ragazza capo - lega dirige 600 braccianti

Due giovani donne del bolognese raccontano le loro insolite esperienze di lavoro - Dalla scuola di economia domestica alle lotte in campagna Con la «600» sempre in giro - Come si svolgono le trattative con i padroni

BOLOGNA, giugno. Un forcing che non finisce più per le scatole e crema-cuciolato; prima c'era la preparazione, ed allora niente reque per via delle riunioni in città alternate a quelle della Lega comunale e nelle frazioni e nelle aziende; poi c'era la settimana di lotta, come i sindacati la chiamano per dire tutto in una volta ciò che andrebbe spiegato con diversi termini a causa dell'articolazione.

Domenica è domenica, ma come può sperare nel riposo la «seicento» crema-cuciolato della Lina? Anzi, non ci spera, perché c'è da scommettere che anche se la «settimana di lotta» è al finito una conclusione puramente formale, dato il tipo di conflitto oggi in corso, la Lina da qualche parte certamente dovrà correre. Lei è capo-lega, capo-lega di S. Pietro in Casale nella pianura bolognese. Si chiama Lina Poggi, diplomata in economia domestica alla «Sironi» di Bologna, ventisei anni, fidanzata con un vermicoltore carriere. Quando si trova al due per due, il padrone da una parte del tarolo e lei dall'altra, e si discute le vertenze, l'uomo cerca quasi sempre di fare l'insinuante ma ripugnante, alla fine, sulle parole grosse, sul gran fracasso di pugni o manate a palma aperta nel legno del tarolo, e l'accusano di essere un'irriconoscibile, di non conoscere l'arte della trattativa. Cresci bimba, cresci e vedrai, l'armonizzano.

«Non me ne importa niente del giudizio che esprimono io di me - ci dice la Lina con quell'aria che mi fa ridere, abbronzata per il sole di campagna un po' di tempo - Ma è tutto che sfideremo la loro durezza da stronzi, ormai li conosciamo abbastanza bene, empo quando rado al tarolo e sono dietro di me i mille braccianti del comune, sentendo dei quali iscritti alla Lega». Che effetto fa essere capo-lega, Lina? «È difficile da spiegare, ma quel che posso dire è che sono contenta di esserlo. Certo quando ero studentessa, non molti anni fa, non pensavo proprio di fare la sindacata; qui ci sono state grosse botte nel dopo guerra, le più violente e le "cariche", le jeep lanciate sulle bicilette per distruggere l'unico patrimonio dei braccianti, i processi, ed io c'era ancora scolara o andavo all'istituto; adesso - da quattro mesi - mi sono remata a trovare in mezzo a donne e uomini che vengono da molto lontano (passo usare questa espressione!), va bene, molto è cambiato, ma quando con le donne in altre province del capoluogo Taddeo, col quale avevo fatto i primi passi alla Camera dei Lavori, mi proposero "prendi tu la Lega", mi manca come l'aria per respirare».

E adesso? «Be',» c'è, risponde, «il fatto che sei donna, per quanta giornate, ti crea una qualche sorta di difficoltà?» «No, non sono d'altra parte norosa la prima e non sono la sola a lavorare in un sindacato campestre dei braccianti. So di molti romanzo che dalla liberazione in su hanno passato loro anni migliori in mezzo alla campagna, tra le madri ed i braccianti, le occupa zioni di terra, gli scambi a raccio nei corsi d'acqua che minacciavano alluvioni.

Remigio Barbieri

INVIOIOSO
Domanda: come ha reagito la famiglia Savoia al lavoro di Maria Pia come giornalista? Risposta: «Tutti contentissimi, dal papà al mio marito. Papà ci ha sempre detto che in fondo dovremmo lavorare, che guadagnare e molto imparare. Tutti e tre sono di parere. Mio marito poi è come imparato, anzi un po' inviso, vuole assolutamente lavorare anche lui».

Intervista a Maria Pia di Savoia su «Il Giorno»

inchiostrato versato

NUDA PER AMORE
Johnson è convinto che tutto quel che gli fa piacere, fa piacere anche a Lady Bird, la quale, da parte sua, sostiene, con le sue informazioni, se rebbe pronta a percorrere nulla la strada principale di Washington se lui glielo chiedesse».

(da «Grazia»).

COMPETIZIONE

A una donna irridata, e dovrà fare di tutto per apparire sempre gaia, elegante, sorprendente. La competizione tra moglie e amante non è certo facile, perché ci deve essere

TORINO, giugno. Gli argomenti dei clericali e dei moralisti nostrani contro il divorzio sono notoriamente i seguenti: in un paese cattolico come l'Italia, una rottura dolorosa del matrimonio non potrebbe essere accettata dall'opinione pubblica, dal partito democristiano, dalla chiesa; inoltre, anche a prescindere dai principi più religiosi, il divorzio degreda la famiglia, minorebbe le basi stesse della società. Ci è sembrato interessante raccogliere a questo proposito le opinioni di tre cattoliche francesi particolarmente qualificate: tre avvocati del Foro di Parigi che hanno partecipato al recente convegno tenutosi sul giudice della famiglia

Com'è noto, la Francia è in prevalenza cattolica e addirittura si vanta di essere la «filie aînée de l'Église», la figlia primogenita della chiesa; ha una cultura cattolica ben più viva e importante della nostra ed anche un partito politico, il MRP (Mouvement Républicain Populaire) di ispirazione cristiana, seppure profondamente diverso dalla DC. Si aggiunga che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato questa rottura definitiva del matrimonio, anche se permane riserva in certi ambienti. Fra i cattolici, le opinioni sono diverse. Per me comunque è chiara una cosa: la morale cristiana è una morale per maggioranza, dev'essere sentita e praticata spontaneamente e non impostata dall'alto. D'altra parte, non è possibile somministrare alla realtà così i cattolici, in circostanze particolari, accettare il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divorziati che si risposano. Non si può però tendere che tutti i sacerdoti del MRP (l'opposizione di ispirazione cristiana, seppure profondamente diversa dalla DC) si aggiungano che il divorzio ultralegale è ormai una tradizione: istituito ai tempi di Napoleone, soppresso poi dalla Restaurazione, fu ristabilito nel 1814. Precisamente anche il divorzio, come la separazione, non possono essere contestate contro il divorzio, si è ripreso di ridicolo

Risposta: «L'opinione pubblica ha praticamente accettato il divorzio ma, per tenere tede alle loro convinzioni, non si risposano. Il clero poi almeno nella parte più avanzata, pur mantenendo la sua opposizione ai principi dell'Istituto, nella pratica si mostra indulgente anche nei divor